



# TETTOIE DA GIARDINO

## Coperture per auto

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche](#)
- [Copertura per auto in legno](#)
- [Copertura per auto in alluminio](#)
- [Copertura per auto in ferro](#)



## Caratteristiche

In assenza di garage, può farsi impellente la necessità di ricavare uno spazio protetto all'interno del proprio giardino nel quale poter riporre l'auto senza che rischi di essere danneggiata a causa della continua esposizione agli agenti atmosferici. In questo caso è possibile ricorrere ad una copertura per auto, ovvero una struttura stabile di dimensioni adatte a fornire un valido riparo all'automobile. Si tratta solitamente di strutture aperte, che però presentano un tetto in grado di garantire la sicurezza del mezzo. Le coperture per auto possono essere strutture addossate o, più frequentemente, autoportanti, che trovano collocazione in uno spazio qualsiasi del giardino e garantiscono la durata e stabilità nel tempo. Le caratteristiche estetiche e funzionali possono variare molto da modello a modello, sia in base alle dimensioni sia in base al materiale scelto per la realizzazione. Influisce sul prezzo anche il materiale scelto per il tetto ed il grado di ricercatezza e complessità del design desiderato. I modelli immessi sul mercato sono infatti molteplici e c'è dunque la possibilità, per l'acquirente, di compiere una scelta dettata non solo dalle esigenze ma anche dal gusto estetico. E' così possibile selezionare il prodotto più adatto per il particolare ambiente nel quale andrà ad inserirsi, per un risultato armonico e gradevole.

## Copertura per auto in legno

Le coperture per auto in legno sono particolarmente diffuse in quanto realizzate in un materiale naturale, che per questo si adatta alla perfezione a qualsiasi tipo di giardino, inserendosi in



maniera estremamente armonica nel contesto. Esse possono presentare diversi stili e modelli, dalle linee più essenziali a quelle decorate ed elaborate. Fissate solidamente al terreno, garantiscono massima protezione nel tempo. Essendo il legno un materiale altamente deperibile, è importante non solo che la struttura sia realizzata con materia prima di qualità, ma anche che sia accuratamente trattata con apposite vernici protettive che rendono il materiale totalmente idrorepellente e resistente ad ogni forma di erosione. I prodotti acquistati prefabbricati sono sempre già trattati, tuttavia proprio a causa della natura deperibile del legno è altamente consigliabile provvedere a controlli periodici, soprattutto con il passare del tempo. In caso di danneggiamenti di varia natura è bene intervenire immediatamente per sostituire o riparare la parte, prima che possano sopraggiungere problemi di stabilità dell'intera struttura. E' consigliabile, inoltre, la stesura di uno strato di vernice protettiva con cadenza periodica. Le tettoie per auto in legno sono tra le più economiche, e con un po' di pratica ed esperienza è possibile perfino realizzarle autonomamente attraverso il fai da te. Prima di cimentarsi nella costruzione, però, è bene essere certi di avere le giuste competenze e la giusta manualità, giacché anche piccoli errori possono compromettere la buona riuscita della costruzione e la stabilità dell'intera struttura. Nonostante i necessari trattamenti, è possibile scegliere di lasciare il legno nel suo colore naturale, con le venature in vista, oppure verniciare l'intera copertura con qualsiasi colore si desideri.

## Copertura per auto in alluminio



In alternativa alle coperture per auto in legno, sempre a prezzi relativamente contenuti sono disponibili sul mercato le coperture in alluminio. Sebbene dall'aspetto inevitabilmente artificiale e solitamente privo di elaborati decori, l'alluminio è un ottimo materiale per le strutture da esterni in quanto resistente agli sbalzi termici, agli urti, alle deformazioni ed alla prolungata esposizione agli agenti atmosferici. Le coperture in alluminio non necessitano di particolari operazioni di manutenzione e garantiscono la totale resistenza e sicurezza per lunghissimo

tempo. Esse sono comunque disponibili in modelli molto diversi e dal design vario, dunque è possibile trovare facilmente il prodotto che, per dimensioni e per design, meglio si adatta al proprio giardino.

## Copertura per auto in ferro

Leggermente più costose, ma dal sicuro impatto visivo, sono le coperture per auto in ferro. Esse garantiscono la massima solidità e stabilità e possono essere scelte tra infinite varianti estetiche. Il ferro, infatti, è un metallo che ben si presta alla lavorazione e dunque è possibile trovare sul mercato modelli anche molto decorati ed elaborati, che uniscono perfettamente alla funzione pratica anche quella di arricchimento e decoro



dell'ambiente nel quale vanno ad inserirsi. Le coperture per auto in ferro sono garantite per durare a vita, ma richiedono periodica manutenzione: l'esposizione continua alle piogge infatti può col tempo intaccare il ferro e formare la ruggine. Essa non comporta solo un difetto antiestetico, ma anche il progressivo indebolimento della struttura e dunque, col tempo, può arrivare a mettere a rischio stabilità e sicurezza. Per questo, sebbene le coperture per auto acquistate presso i punti vendita specializzati in arredamento per esterni o prodotti per il giardino vengano trattate prima di essere immesse sul mercato, è bene provvedere a periodici controlli dello stato di conservazione della struttura e, in caso di ruggine, provvedere quanto prima a rimuoverla e ripassare uno strato di vernice protettiva sull'intera struttura.

## coperture tettoie

In questa pagina parleremo di :

- [Descrizione](#)
- [Coperture in policarbonato per tettoie](#)
- [Coperture tettoie in legno](#)
- [Coperture tettoie guaina e perlinato](#)

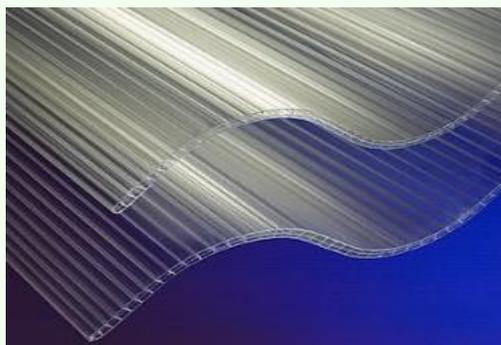


## Descrizione

Le tettoie, al pari delle pergole e dei gazebo, sono delle strutture di riparo, definite anche coperture. In realtà le coperture si rifanno alla parte alta delle stesse strutture, cioè al tetto che ombreggia e rende la tettoia adatta a proteggere cose o persone dall'azione degli agenti esterni. La copertura della tettoia è, dunque, l'elemento indispensabile per realizzare un'ottima protezione e azione ombreggiante e un piacevole risultato estetico. La copertura di una tettoia va attentamente scelta in base al materiale e all'uso che la struttura dovrà avere. La tettoia, infatti, potrà essere di legno, in ferro battuto, in alluminio, potrà fungere da pensilina, oppure da box auto, oppure da area relax, magari da richiudere per creare una veranda. In tutti questi casi bisogna considerare la copertura adatta, che deve permettere un'adeguata ventilazione e impermeabilizzazione dello spazio sottostante. Nelle pensiline in legno si usano le coperture in policarbonato, ma anche coperture in perlinato e guaina o tegole. Mentre per le pensiline in ferro si usa il policarbonato. Nelle tettoie addossate o autoportanti in legno si possono usare coperture sempre in legno perlinato con guaina e tende, mentre in quelle in alluminio si possono utilizzare coperture sempre in policarbonato.

## Coperture in policarbonato per tettoie

Il policarbonato è un polimero che ormai trova largo impiego nell'edilizia civile e industriale. Viene prodotto in pannelli che permettono di realizzare finestre, tetti e altre coperture. Il policarbonato è resistente, ignifugo, leggero e trasparente. Per le sue caratteristiche si presta a essere usato come copertura delle tettoie in quanto protegge dall'azione degli agenti esterni, permettendo il passaggio della luce. Questo materiale è molto



adatto a realizzare le coperture delle pensiline in legno o in ferro. Disponibile in vari colori, può essere scelto secondo i propri gusti personali, anche se nel caso delle tettoie da giardino l'ideale è il colore bianco o trasparente che è in grado di integrarsi meglio con la vegetazione e con l'ambiente circostante. Le coperture in policarbonato, inoltre, lasciano passare il 78% della luce solare creando ambienti con il giusto livello di luminosità. Anche se leggero, il policarbonato sopporta il peso dell'acqua, resiste ai raggi UV, può essere usato a temperature estreme che vanno da -40 a + 120 gradi ed è incurvabile anche a freddo. Questo materiale permette di creare soluzioni di design dall'elevato valore estetico. Per le coperture si usano forme piane o arrotondate che vanno adattate alla struttura delle pensiline. Una forma piana andrebbe a creare una specie di lucernario, mentre per pensiline con linee incurvate è meglio usare una forma curva anche per la copertura. Il policarbonato può essere compatto o alveolare. Entrambi presentano caratteristiche simili in fatto di resistenza e sicurezza, cambia solo il livello di trasparenza che è maggiore nel policarbonato compatto.

## Coperture tettoie in legno

Le coperture in legno per tettoie si usano prevalentemente per le strutture addossate o autoportanti. Il tipo di legno impiegato è quello lamellare che consente un buon rapporto tra resistenza meccanica e peso dell'intera struttura. Il legno è un ottimo isolante termico e acustico. Il trattamento del legno lamellare lo rende resistente all'umidità e all'azione dei raggi solari. Le coperture in legno lamellare durano molto di più rispetto a quelle in legno massello. Inoltre permettono una maggiore resistenza in caso di incendio. Uno svantaggio della copertura in legno è il surriscaldamento della stessa, specie se questa viene realizzata con pannelli chiusi di legno lamellare. Ecco perché si preferisce usare le coperture a pompeiana in modo da far passare la luce nello spazio sottostante ed evitare l'accumulo di calore. Il maggiore effetto ombreggiante si ha però con il tetto interamente chiuso che nelle tettoie autoportanti e addossate deve preferibilmente avere la forma di un tetto spiovente o a capanna. Una buona impermeabilizzazione della copertura in legno può avvenire usando le cosiddette coperture ventilate. Le coperture ventilate sono realizzate attraverso due strati composti da tegole e legno, dove il legno funge da griglia che impedisce il passaggio dell'aria evitando l'accumulo di calore e l'infiltrazione di umidità nelle tegole. Le tende sono, invece, la soluzione temporanea per le tettoie removibili da usare solo nei periodi estivi. Per delle soluzioni innovative ed ecocompatibili si possono usare anche delle coperture con pannelli fotovoltaici da applicare sia alle pensiline in legno che alle tettoie autoportanti.

## Coperture tettoie guaina e perlinato

Nelle tettoie addossate e nelle pensiline si possono usare anche le coperture con perlinato e guaina. Si tratta di coperture che rendono la tettoia ancora più resistente al calore e all'umidità. La copertura perlinata viene resa impermeabile applicando uno strato di perline dello spessore di circa 33 mm e uno strato fatto di una guaina di colore rosso. La resa estetica di queste coperture non è elevata, ecco perché, in caso di tettoie fisse in legno, si preferisce usare l'impermeabilizzazione composta da perlinato, guaina,

coppo o tegole canadesi. Queste coperture sono molto resistenti e durevoli e in caso di scarsa luminosità si può inserire tra loro anche un lucernario in policarbonato.

## tettoia terrazzo

In questa pagina parleremo di :

- [Descrizione](#)
- [Tettoie in legno per terrazzo](#)
- [Tettoie in alluminio per terrazzo](#)
- [Normativa tettoia terrazzo](#)



## Descrizione

La tettoia per terrazzo è una copertura che permette di regalare, allo spazio esterno dei piani alti di un'abitazione, un certo livello di privacy. Ma non solo. La tettoia può servire anche a ombreggiare il terrazzo nelle calde giornate estive e a usarlo come area relax quando l'edificio è sprovvisto di giardino. La tettoia ideale per un terrazzo può essere in legno o in alluminio. Entrambi i materiali possono costituire il telaio portante della struttura e il tetto, anche se quest'ultimo può tranquillamente essere sostituito da una tenda. La tettoia è anche in ottimo elemento d'arredo che è in grado di arricchire notevolmente la resa estetica del terrazzo, anche se la sua effettiva attuazione comporta una certa difficoltà, specie in caso di terrazzo condominiale. La costruzione della tettoia è, infatti, sottoposta a una rigida normativa che vedremo nei paragrafi che seguono.

## Tettoie in legno per terrazzo

Le tettoie in legno per terrazzo vengono spesso realizzate in abete lamellare, un materiale naturale che offre eccellenti caratteristiche di flessibilità e resistenza agli agenti esterni. Per creare un angolo correttamente ombreggiato e che sia anche in grado di smaltire pioggia e umidità, la tettoia va realizzata con copertura obliqua che regge tramite un telaio composto da due assi anteriori, e assi posteriori fissati al muro del terrazzo stesso. Una tettoia simile sarà fissa e aperta nei tre lati in modo da creare una semiveranda.



Con le tettoie in legno si possono anche creare strutture removibili fatte da assi da fissare al suolo tramite fascette avvitabili e copertura a cui applicare delle tende. Questo tipo di tettoie si comprano nei brico-center. In commercio esistono tettoie per terrazzo di vari modelli e dimensioni da adattare alle dimensioni del terrazzo e alle dovute distanze con il muro. Le tettoie lunghe 250 centimetri devono avere una profondità dal muro di 255 centimetri, quelle da 300 centimetri devono essere profonde

260. Questo per quanto riguarda le tettoie in legno lamellare. La tettoia può essere verniciata con il colore preferito. La vernice a effetto impregnante garantisce anche la stabile durata del colore. Le tettoie in legno vengono spesso usate nei terrazzi di abitazioni singole e indipendenti. Il costo di una tettoia in legno per terrazzo varia in base al tipo di struttura. I modelli in kit autoportanti si possono comprare anche a meno di 300 euro.

## Tettoie in alluminio per terrazzo

Le tettoie in alluminio per terrazzo sono la copertura frequentemente scelta dai proprietari di spazi esterni condominiali. Si tratta di strutture realizzate con stile moderno e contemporaneo. Con l'alluminio si realizzano anche strutture removibili con assi pieghevoli che si possono riporre tranquillamente in casa quando non sono in uso. La copertura della tettoia removibile in alluminio può essere realizzata tramite apposizione di una tenda. Con l'alluminio si realizzano anche coperture fisse che possono essere coperte ai lati da lastre in policarbonato. Queste tettoie coperte si possono anche trasformare in veranda. In commercio esistono diversi modelli, dal più piccolo al più grande, da adattare alle dimensioni del terrazzo. Creare una tettoia per terrazzo fissa, in alluminio, non è semplice, specie se lo si fa in un condominio. L'installazione della tettoia, sia in legno che in alluminio, è sottoposta, infatti, a precise norme comunali e condominiali. Una tettoia fissa in alluminio per terrazzo costa da 300 a 1000 euro. Il prezzo sale in base alle dimensioni della struttura e alle coperture previste ai lati.

## Normativa tettoia terrazzo

Come accennato ai precedenti paragrafi, la tettoia per terrazzo rappresenta una comoda ed elegante soluzione d'arredo e di design, non altrettanto comoda e pratica per quanto riguarda il profilo burocratico. In materia esistono numerose sentenze molto contrastanti tra loro. Per quanto attiene alla richiesta della concessione edilizia al Comune, si deve valutare se la tettoia del terrazzo causerà un aumento di volume dell'edificio superiore a una certa percentuale stabilita dal regolamento comunale. In caso di non superamento di questo limite si potrà inviare solo una Comunicazione di inizio lavori. Restano, invece, da rispettare i limiti delle distanze da parte della vista del proprietario. La procedura è valida per quanto riguarda sia i terrazzi di case indipendenti che quelle in condominio. In quest'ultimo caso però è meglio chiedere l'autorizzazione all'installazione della tettoia all'assemblea condominiale per evitare di venire trascinati in tribunale e di dare vita a lunghi, e costosi contenziosi. Non è sempre facile ottenere dall'assemblea l'autorizzazione a mettere sul terrazzo una tettoia fissa. In tal caso l'alternativa resta la tettoia removibile. Qualsiasi tettoia, fissa o removibile va installata ad almeno tre metri di distanza dalla vista del vicino di casa. Il mancato rispetto di questa distanza comporta anche l'applicazione di sanzioni che vanno da 500 a oltre 10 mila euro. Prima di costruire la tettoia è necessario affidarsi a un tecnico abilitato che verificherà i requisiti di profondità e di altezza della struttura che devono essere compatibili con le disposizioni del comune.

## tettoie in acciaio

In questa pagina parleremo di :

- [Descrizione](#)
- [Caratteristiche](#)
- [Installazione e manutenzione](#)
- [Costi](#)



## Descrizione

Le tettoie in acciaio sono state lungamente impiegate nell'edilizia pubblica, commerciale e industriale. Solo recentemente queste tettoie si sono diffuse anche nell'edilizia privata, sia per creare coperture nelle case che in giardino. Le tettoie in acciaio vengono solitamente usate per creare coperture per auto o per applicarvi dei pannelli fotovoltaici. L'acciaio viene spesso associato ad altri materiali per creare ad esempio pensiline coperte da lastre di vetro o tettoie autoportanti mischiate anche al legno. In realtà è possibile creare delle tettoie interamente in acciaio inox o inossidabile sfruttando tutte le caratteristiche di questo materiale.

## Caratteristiche

Le tettoie in acciaio possono essere a traliccio, a sbalzo, a monopendenza, a doppia pendenza, monotrave e calandrate. Questa distinzione vale anche per coperture in genere e le pensiline. L'acciaio inox permette di realizzare tettoie dal design moderno e contemporaneo. Sceglie questo materiale chi ha necessità di avere una tettoia che oltre a proteggere dal calore, dalla luce e dalle intemperie possa essere usata anche per altri scopi, come la creazione di un posto macchina in giardino o l'installazione di pannelli fotovoltaici per produrre energia elettrica in proprio. Per conferire alla tettoia tutte le



caratteristiche di qualità e di sicurezza che una simile struttura deve possedere è consigliabile usare solo l'acciaio inox, cioè inossidabile. Tra le varie tipologie di acciaio inox più resistenti spicca quello chiamato "austenico" che resiste maggiormente all'ossidazione, alle alte temperature e ai traumi meccanici. Queste caratteristiche sono dovute al fatto che l'acciaio inossidabile ha una bassa percentuale di carbonio e una certa quantità di cromo che lo rende resistente anche alla corrosione. L'acciaio austenico ha una minore quantità di carbonio e può essere saldato anche ad alte temperature. La presenza del molibdeno rende

questo acciaio molto resistente anche alle sollecitazioni meccaniche e alle alte temperature. Una tettoia in acciaio inox austenico sopporta bene i carichi di neve e il calore. Nella scelta della tettoia in acciaio bisogna sempre valutare le certificazioni di qualità di questo materiale per accertarsi che sia lavorato secondo gli standard di sicurezza europea e per evitare che contenga o rilasci sostanze tossiche. Come accennato all'inizio del paragrafo, le tettoie in acciaio possono essere di diversi tipi. Quelle a traliccio sono composte da moduli prefabbricati assemblabili singolarmente e a forma curva, che creano delle vere e proprie tensostrutture a cui si possono applicare delle luci per illuminare l'ambiente nelle ore serali. Queste tettoie sono delle vere e proprie opere di architettura moderna e si ritrovano spesso in musei, alberghi e ristoranti. Le tettoie a sbalzo sono composte da un singolo pannello rettangolare senza pendenza che viene usato per creare delle pensiline a cui applicare pannelli fotovoltaici. Per ottenere un migliore ombreggiamento e una migliore smaltimento della pioggia sono consigliabili le tettoie monopendenza ( oblique) o a doppia pendenza ( tetto spiovente). Le tettoie monotrave hanno una forma curva, mentre quelle calandrate sono costituite da una serie di pannelli a onda che coprono una superficie esterna più grande.

## Installazione e manutenzione

La tettoia in acciaio inox si può benissimo integrare a edifici realizzati in qualsiasi materiale, anche in legno o cemento. Tettoie simili vengono realizzate in acciaio inossidabile e rivestite di stagno. La tettoia deve arrivare a filo dei bordi e delle pareti laterali dell'edificio. La tettoia in questione, o pensilina, si diparte dai cornicioni e grazie alle giunture nascoste si integra perfettamente agli altri materiali dell'immobile. La lamiera di una tettoia in acciaio inossidabile può avere uno spessore di 0,4 mm, mentre il rivestimento di stagno compensato deve avere uno spessore di 18 mm. Se la tettoia in acciaio copre una terrazza deve avere anche uno spessore di 100 mm fatto da isolante termico e un'intercapedine di 45 mm che ne consente la ventilazione. Le tettoie in acciaio inox, grazie alla flessibilità e lavorabilità di questo materiale, possono essere fissate tramite saldatura, incollaggio o giunzioni meccaniche. La scelta del tipo di fissaggio dipenderà dal tipo di struttura, dai materiali a cui sarà fissata e dalle sue dimensioni. Le tettoie in acciaio inox aumentano la loro durata nel tempo e la loro resa estetica grazie a speciali finiture o rivestimenti che ne potenziano anche la resistenza alla corrosione. I rivestimenti possono essere stagno, titanio o altri e dipendono anche dal colore e dalla resa estetica che si vuole ottenere. Le finiture a specchio sono quelle che rendono l'acciaio lucido proprio per specchiarsi. Le superfici lucide si puliscono facilmente e senza particolari accorgimenti. In alternativa esistono anche finiture per ottenere superfici più ruvide o che danno vita a particolari disegni a scopo decorativo. Le superfici più ruvide sono più difficili da pulire perché trattengono le particelle presenti nell'ambiente esterno. L'acciaio inox può essere decorato tramite pallinatura, lucidatura, trattamenti organici o elettrolitici che permettono di ottenere tettoie di qualsiasi trama e colore e adatte alle proprie esigenze estetiche.

## Costi

Le tettoie in acciaio danno vita a soluzioni di design moderne e di alto pregio architettonico. Più una struttura sarà complessa e maggiore sarà il costo. Per conoscere i prezzi di una tettoia in acciaio bisogna

rivolgersi sempre a una ditta specializzata in lavori di carpenteria che presenterà un apposito preventivo. Lo schema della tettoia può essere affidato a un progettista che giustamente presenterà anche la sua parcella. Per risparmiare sui costi della tettoia bisognerebbe scegliere modelli di piccole dimensioni realizzati in lamiera e senza particolari finiture. Ma queste coperture non avrebbero alcuna resa estetica, tranne che si decida di usarle su telai in legno fai da te per copertura auto. Di parecchie migliaia di euro, invece, il costo delle tettoie in acciaio per applicare i pannelli fotovoltaici. Una tettoia fotovoltaica in acciaio, a due colonne, costa quasi 4 mila euro, pannelli solari esclusi.

## Tettoie in alluminio

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche](#)
- [Posizionamento](#)
- [Copertura](#)
- [Acquisto](#)



## Caratteristiche

Le tettoie in alluminio sono quelle che, tra le tettoie realizzate nei diversi materiali a disposizione, meglio soddisfano le esigenze di praticità ed essenzialità. Esse infatti garantiscono una durata pressoché illimitata nel tempo ed una totale resistenza contro l'usura data dalla continua esposizione agli agenti atmosferici. Per questo, esse non richiedono alcun tipo di manutenzione e costituiscono una soluzione definitiva in grado di essere, al tempo stesso, decorativa e di gradevole impatto visivo. Questo grazie alle molte varianti disponibili sul mercato, che garantiscono ampia possibilità di scelta non solo per quanto riguarda la conformazione della tettoia ma anche per quanto riguarda il suo design. Essendo un prodotto destinato a durare, non solo l'installazione deve avvenire per mano di operai specializzati ma anche la scelta deve essere oculata, per evitare poi di pentirsene in seguito. Le tettoie in alluminio possono adattarsi a qualsiasi tipo di ambiente impreziosendolo o comunque inserendosi al suo interno in modo armonico, sia esso di aspetto moderno o più tradizionale. Con la giusta scelta estetica, la tettoia può inoltre adattarsi a qualsiasi tipo di abitazione, dalla più moderna a quella più classica o rustica. A definire ulteriormente lo stile della tettoia in alluminio e renderla adatta a qualsiasi ambiente concorrono non solo la struttura, ma anche la scelta del materiale di copertura, che offre infinite possibilità estetiche e cromatiche. Solitamente, al momento dell'acquisto di una tettoia in alluminio, è già prevista anche una copertura adatta, che tuttavia può essere sostituita anche in seguito a seconda dei desideri dell'acquirente.

## Posizionamento

Date le dimensioni, il peso e la necessità di totale stabilità anche a distanza di tempo delle tettoie in alluminio, esse vengono solitamente installate da operai incaricati dal punto vendita. La tettoia in alluminio può essere sospesa, addossata o autoportante, a seconda delle dimensioni e delle funzioni. Le



tettoie sospese sono di piccole dimensioni e servono soprattutto a riparare dalla pioggia in aree di sosta, ad esempio sopra alla zona dei campanelli o davanti alla porta d'ingresso. In questo caso, la tettoia viene fissata alla parete esterna dell'abitazione o sul cancello d'ingresso, senza bisogno di piedi a terra. Le tettoie addossate invece prevedono il fissaggio sia alla facciata dell'abitazione sia a terra, e permettono di creare con minimo ingombro una zona più o meno ampia per il relax e lo svago, o semplicemente per poter riporre oggetti ed attrezzi al riparo dalla pioggia. I modelli autoportanti infine sono quelli che presentano maggiori dimensioni e si reggono in modo autonomo senza l'ausilio di pareti di supporto: per questo possono essere posizionati in qualsiasi angolo del giardino, purché il terreno sia solido ed in grado di garantire la stabilità della tettoia nel tempo. Questo tipo di tettoia può svolgere innumerevoli funzioni: dall'offrire un semplice riparo per ore di divertimento all'aria aperta alla sostituzione di più ingombranti costruzioni adibite ad uso garage.

## Copertura



Tra i diversi tipi di copertura normalmente a disposizione per le tettoie in legno, le più diffuse sono quelle realizzate in plexiglass trasparente, che garantiscono la protezione dalla pioggia o dai raggi solari senza però appesantire l'immagine della struttura e senza offuscare completamente il passaggio della luce solare. In alternativa, spesso per i modelli di tettoia di medie o grandi dimensioni, utilizzati per ricavare gradevoli spazi relax, si può optare per la scelta di teli colorati e di vario materiale, che possano garantire il totale riparo dalla pioggia e dall'eccessivo calore ma che al tempo stesso conferiscano una nota di colore e di leggerezza all'intera struttura. In caso si scelga di utilizzare teli di copertura, è bene tenere presente che è consigliabile rimuoverli in caso di lunghi periodi di inutilizzo, per evitare che si rovinino. Posizionare e rimuovere i teli è un'operazione rapida e molto semplice, che si può realizzare autonomamente in qualsiasi momento. Sebbene questi siano i materiali più diffusi, ve ne sono molti altri a disposizione: la scelta può pertanto essere compiuta in base alle proprie personali esigenze: gli elementi principali da tenere in considerazione sono la necessità

di schermare da pioggia e raggi solari, il desiderio di luce oppure di ricreare uno spazio ombreggiato, la destinazione finale della tettoia in alluminio, il fattore estetico e, infine, il costo, che può variare anche di molto tra una scelta e l'altra e per questo è un elemento da non sottovalutare.

## Acquisto

Le tettoie in alluminio vengono solitamente acquistate sotto



forma di modelli prefabbricati e possono essere trovate in grandi centri specializzati in giardinaggio o in arredamento da giardino. Sul costo finale influiscono diversi elementi, tra cui i principali sono le dimensioni della struttura, il tipo di design e decoro richiesto e infine il tipo di materiale scelto per la copertura. Dato che i prezzi possono variare molto da modello a modello, si consiglia di visionare più centri o ditte produttrici, al fine di trovare il prodotto più adatto a soddisfare le esigenze del cliente.

## Tettoie in ferro

In questa pagina parleremo di :

- [Tettoie in ferro](#)
- [Fissaggio](#)
- [Copertura](#)
- [Scelta](#)



## Tettoie in ferro

Le tettoie in ferro possono avere dimensioni molto diverse tra loro e per questo soddisfare diverse necessità. Modelli di piccole fattezze vengono solitamente posizionate sopra alle porte d'ingresso delle abitazioni, per offrire riparo dalla pioggia, o sopra ai cancelletti d'ingresso e alla zona riservata ai citofoni. Modelli più grandi invece costituiscono un'ottima soluzione per creare spazi relax all'aperto di dimensioni non eccessive o anche coperture utili per riporre oggetti da esterno senza che essi debbano rovinarsi. Tettoie di discrete dimensioni possono anche sopperire alla mancanza di un garage e fornire una valida protezione per le automobili contro le intemperie o l'eccessiva esposizione ai raggi solari durante la stagione più calda. Anche la struttura e gli stili decorativi possono variare moltissimo da modello a modello; per questo è bene compiere una scelta attenta non solo tenendo conto delle proprie esigenze ma anche del fattore estetico. Essendo prodotti destinati all'esposizione continua agli agenti atmosferici, le tettoie in ferro vengono accuratamente trattate prima della vendita e per questo non richiedono particolare manutenzione. Tuttavia, in quanto prodotti destinati a durare nel tempo, è bene controllare, soprattutto a distanza di anni dall'installazione, che non insorga ruggine: essa non sarebbe solo antiestetica, ma comporterebbe anche il rischio di usura e rottura della tettoia. In tal caso, è bene dunque intervenire per eliminare la ruggine e ripassare l'intera tettoia con uno strato di apposita vernice protettiva.

## Fissaggio

A seconda delle dimensioni e dell'utilizzo che si intende farne, le tettoie in ferro possono essere fissate alla parete esterna dell'abitazione attraverso due sistemi: si può optare per tettoie sospese, che solitamente presentano piccole dimensioni e vengono fissate al muro tramite appositi bulloni, e tettoie con



basi fino a terra. Questo tipo di tettoia può presentare dimensioni ampie rispetto alle tettoie in ferro sospese, e per questo necessitare di un ulteriore supporto. Solitamente è dunque dotata di due pali o colonne che poggiamo a terra, delimitando così anche lo spazio protetto dalla tettoia. La struttura portante può essere semplice ed essenziale oppure dal design ricercato ed elaborato, a seconda dei gusti dell'acquirente e dello stile del resto dell'abitazione. Data la complessità del fissaggio e l'importanza della stabilità della tettoia, l'installazione viene solitamente compiuta da operai specializzati incaricati direttamente dal punto vendita anche se, soprattutto per quanto riguarda modelli di piccole dimensioni e in caso si abbia già esperienza in merito, nulla vieta di compiere le dovute operazioni in modo autonomo.

## Copertura



La copertura delle tettoie in ferro può essere realizzata in diversi materiali: la soluzione più semplice è quella di realizzare l'intera struttura in ferro, ma è possibile anche rivestire in materiali più funzionali o esteticamente più adeguati al luogo nel quale si decide di installare la tettoia. E' possibile creare una copertura in tegole, oppure in plastica trasparente per proteggere ma senza eliminare del tutto il filtraggio dei raggi solari. Particolarmente decorativa è invece la scelta di un rivestimento in legno, che magari riprenda lo stesso tipo di legname utilizzato in altre parti

della facciata dell'abitazione, creando così un gradevole effetto di continuità. La variante di materiali a disposizione è pressoché infinita; l'unica cosa alla quale è bene fare attenzione è che il rivestimento sia resistente all'acqua e non ne consenta il filtraggio neppure in caso di piogge abbondanti.

## Scelta

Le tettoie in ferro possono essere acquistate in qualsiasi centro specializzato in arredamento da giardino o rivolgendosi direttamente alle ditte produttrici: in alternativa è possibile inoltre rivolgersi ad un fabbro artigiano in grado di realizzare modelli su misura per il cliente, seguendo nei dettagli gusti e richieste. E' così possibile installare una tettoia in ferro che riprenda i motivi decorativi della cancellata, pur acquistandola a distanza di molto tempo, o scegliere particolari design che impreziosiscano la facciata dell'abitazione. Ciò è possibile grazie alla facilità di lavorazione del ferro, materiale estremamente malleabile. Le dimensioni devono essere valutate con cura in base alla funzione della tettoia: occorre essere certi che il modello desiderato non sia, ad esempio, troppo piccolo rispetto alla porta sul quale andrà posizionato o viceversa che i modelli

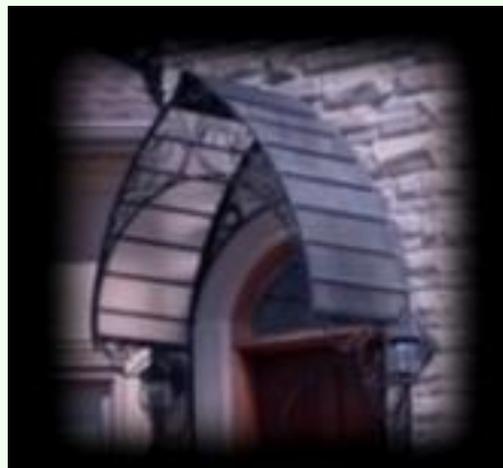


con base a terra non vadano ad intralciare il passaggio o la fruizione dello spazio circostante. In base a dimensioni, tipo di copertura e di decorazioni presenti il costo da modello a modello può variare anche considerevolmente, dunque anche questo è un elemento che è bene tenere in considerazione al momento della scelta.

## Tettoie in ferro battuto

In questa pagina parleremo di :

- [Tettoie in ferro battuto](#)
- [Modelli](#)
- [Copertura](#)
- [Fissaggio](#)



## Tettoie in ferro battuto

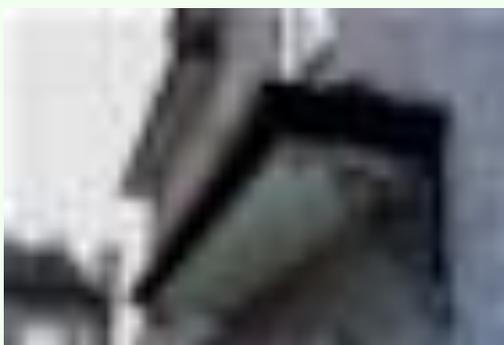
Le tettoie in ferro battuto, rispetto a quelle in ferro tradizionale, offrono la possibilità di scegliere tra modelli stilistici più variegati e decorazioni più elaborate, garantendo allo stesso tempo le stesse caratteristiche di resistenza agli urti, agli sbalzi termici, all'esposizione prolungata agli agenti atmosferici delle tettoie in ferro tradizionali. Le tettoie in ferro battuto possono avere dimensioni molto diverse: si va dai piccoli modelli da posizionare sulle porte d'ingresso a più grandi modelli autoportanti che possono essere installati per creare piccoli spazi riparare sulle terrazze. In ogni caso le tettoie in ferro battuto possono sia essere acquistate sottoforma di modelli prefabbricati presso centri specializzati in arredamento da giardino, sia richiesti su misura a fabbri artigiani. La seconda soluzione è sicuramente la più costosa, ma presenta anche alcuni vantaggi: su tutti, la possibilità di veder realizzata la tettoia su un proprio schema o modello, o comunque tenendo conto delle esigenze e dei gusti del cliente. In questo modo si può avere la certezza di possedere un prodotto unico ed originale, pensato appositamente per l'ambiente nel quale andrà inserito e per questo in grado di valorizzarlo al meglio. Data l'ottima resistenza del materiale, le tettoie in ferro battuto non necessitano di particolari operazioni di manutenzione, ma richiedono periodici controlli affinché non sopraggiungano problemi legati alla ruggine. Essa infatti non comporterebbe soltanto inestetismi, ma anche, a lungo andare, pericolosi cedimenti strutturali. Per questo è importante, qualora si noti il sopraggiungere di ruggine, provvedere alla sua eliminazione ed alla stesura di un nuovo strato di apposita vernice protettiva.

## Modelli

Le tettoie in ferro battuto possono essere vendute secondo tre principali tipologie: tettoie sospese, tettoie

addossate e tettoie autoportanti. Tra esse le differenze riguardano soprattutto le dimensioni e di conseguenza anche l'utilizzo per le quali ogni tettoia è più adatta. Le tettoie in ferro battuto sospese solitamente presentano dimensioni ridotte, giacché devono essere sorrette interamente dai bulloni che ne permettono il fissaggio alla parete e non presentano gambe a terra. Esse sono dunque indicate per l'installazione sopra alle porte d'ingresso o a piccole aree ove un riparo dalla pioggia si riveli particolarmente utile, come sopra alla zona dei campanelli o delle cassette postali preposte ai condomini, oppure ancora sopra ai cancelletti d'ingresso. Per quanto riguarda le tettoie addossate, esse permettono di ricreare aree protette più ampie, pur garantendo l'ottimizzazione degli spazi. Le tettoie in ferro battuto addossate possono presentare stili e design estremamente vari, e svolgere più funzioni: da aree di relax a coperture per attrezzi da esterno o garage. Infine vi sono i modelli di tettoia da giardino autoportanti, che solitamente sono quelli di dimensioni maggiori. Le tettoie autoportanti possono essere posizionate in qualsiasi area del giardino o della terrazza, giacché non necessitano del sostegno di una parete. Anch'esse sono dunque ideali per la realizzazione di piccoli spazi coperti e protetti dagli agenti atmosferici, come garage o aree svago che tuttavia si rivelano più economiche e meno impegnative dei gazebo. Sulle terrazze, inoltre, garantiscono uno spazio d'ombra sempre a disposizione in qualsiasi ora del giorno.

## Copertura



La copertura delle tettoie in ferro può essere realizzata nei materiali più svariati: dallo stesso ferro battuto al legno, da materiali trasparenti a semplici teli. La scelta va effettuata non solo in base alle proprie preferenze estetiche, ma anche al tipo di tettoia prescelto ed all'utilizzo che se ne intende fare: per tettoie autoportanti su terrazze o comunque dedicate al relax e allo svago quotidiano, possono essere indicati teli di varia natura e colore, mentre coperture trasparenti potrebbero risultare fastidiose in quanto non filtrerebbero a sufficienza i raggi solari.

Per tettoie di piccole dimensioni invece le coperture in pvc garantiscono la totale protezione ed allo stesso non comportano costi troppo elevati.

## Fissaggio

I diversi tipi di tettoia disponibili sul mercato richiedono sistemi di fissaggio differenti e comportano diversi gradi di difficoltà. In generale, è bene affidare agli operai incaricati dal punto vendita o dalla ditta produttrice le operazioni di fissaggio delle tettoie di grandi dimensioni. È importante che le basi siano fissate in modo solito e stabile nel terreno, affinché non cedano con il tempo. Avendo maturato un po' di esperienza, è possibile invece provvedere in modo autonomo ed in tutta tranquillità al



fissaggio, tramite gli appositi bulloni, delle tettoie sospese di piccole dimensioni, facendo attenzione affinché le operazioni siano svolte nel modo corretto e la tettoia non corra il rischio di distaccarsi e cadere.

## tettoie in lamellare

In questa pagina parleremo di :

- [Introduzione](#)
- [Caratteristiche](#)
- [Manutenzione](#)
- [Normativa e costi](#)



## Introduzione

Il legno è un materiale ormai notoriamente diffuso in edilizia. Naturale e altamente biocompatibile il legno è ormai usato per realizzare anche le coperture delle case e del giardino, come le tettoie. Il tipo di legno maggiormente usato per queste strutture è il lamellare. Esiste anche il legno massello, ma il lamellare consente di rispettare maggiormente l'ambiente e di abbattere un numero minore di alberi permettendo anche di realizzare tettoie dalle forme e dal design altamente personalizzabile. Una tettoia in legno lamellare viene realizzata tramite incollaggio di tavole e lamelle di legno che danno vita a dei pannelli prefabbricati in grado di essere assemblati in loco e in grado di dare vita a tettoie dall'elevata resa estetica e dall'altrettanto elevata resistenza agli agenti esterni. Con il lamellare si possono realizzare tettoie autoportanti, addossate, per giardino e terrazze, ma anche pensiline che sporgono dal muro.

## Caratteristiche

Le tettoie in legno lamellare si stanno diffondendo progressivamente anche grazie a una corposa normativa di sicurezza che garantisce la qualità e le caratteristiche del legno lamellare usato. Prima di decidere di installare una tettoia o una pensilina in legno lamellare bisogna, infatti, conoscere molto bene le caratteristiche di questo legno in modo da sapere di aver scelto un legno di qualità. I pannelli di legno lamellare delle tettoie in legno derivano principalmente dalle conifere e per la precisione dall'abete e dal larice. L'abete o il pino nordico sono i legnami che da cui frequentemente si ricava il lamellare per tettoia.



La tettoia in lamellare può essere scelta in diverse varianti di colore da adattare a quelli prevalenti per gli altri elementi della casa e del giardino. La resistenza e la resa estetica della tettoia saranno fortemente condizionate anche dal tipo di legno lamellare usato. In genere si può usare: il legno lamellare

di prima categoria o quello di seconda categoria. Il lamellare di prima categoria è un legno scelto senza danni di insetti e putredine e con precise misure per quanto riguarda i nodi, il peso specifico e la crescita annua del legno. Il lamellare di seconda categoria è un legno comunque puro, ma in cui i parametri del peso specifico, dei nodi e della crescita annua sono diversi, ad esempio, nella seconda categoria i nodi sono più grandi e il peso specifico è minore. La categoria del lamellare può incidere sui costi della tettoia. La tettoia in lamellare è più sicura rispetto a tettoie realizzate in altri materiali o in legno massello, perché il lamellare è leggero, resistente e altamente flessibile, cioè le tavole si possono incurvare, ma si spezzano molto meno. Il basso peso specifico del legno lamellare rende la tettoia ideale per le zone ad elevato rischio sismico. Basti pensare che il lamellare pesa un quinto in meno rispetto al calcestruzzo, ovvero 500 chilogrammi al metro cubo contro i 2500 del cemento e i quasi 8 mila dell'acciaio. Il lamellare è anche economico perché le tecniche di lavorazione permettono di riciclare gli scarti e le parti non usate e di far abbassare i costi della materia prima.

## Manutenzione

Sull'uso delle tettoie in lamellare esistono ancora forti perplessità da parte dei proprietari perché considerano questo materiale suscettibile all'azione del fuoco, dell'umidità e delle muffe. In realtà si tratta solo di paure infondate. Il lamellare può anche prendere fuoco, ma bisogna considerare anche il tempo di resistenza alle fiamme, cioè il tempo necessario a far carbonizzare tutto il legno. Inoltre il processo di carbonizzazione permette di bloccare la propagazione delle fiamme e di evitare i crolli tipici di altre strutture edili. Il lamellare resiste all'umidità molto più del massello anche perché in fase di incollaggio viene sottoposto a trattamenti ignifughi e idrorepellenti. Per non subire gli attacchi di umidità e muffe il lamellare subisce anche un trattamento impregnante. La tettoia in lamellare resiste anche all'azione dei raggi solari, ma nessuno può escludere che con il tempo scolori. Ecco perché periodicamente è utile procedere a delle operazioni di verniciatura. Per quanto riguarda i pesi che la tettoia in lamellare può sopportare bisogna considerare il modo in cui i pannelli sono incollati e assemblati. Il costruttore deve anche prevedere un giusto equilibrio tra le misure dei vari componenti della tettoia riducendo al minimo l'uso di altri componenti che possono appesantire ulteriormente la struttura. Cosa succede, inoltre, a una tettoia in caso di abbondante neve? Intanto bisogna determinare una forma di tettoia a capanna, spiovente, oppure obliqua in caso di pensilina, in modo da smaltire il carico. La maggiore resistenza o meno della tettoia in lamellare dipenderà anche dal sistema di incollaggio dei pannelli. Le colle più resistenti sono quelle a base di resorcina e formaldeide che sopportano meglio gli agenti esterni. Si usano anche colle a base di urea, meno costose delle precedenti ma scarsamente resistenti agli agenti esterni e dunque sconsigliate per incollare i pannelli delle tettoie e delle strutture per esterno. Resistenti anche le colle a base di melammina, urea e formaldeide, con caratteristiche simili alle colle con resorcina, ma la legge ne sconsiglia l'uso per le strutture esterne.

## Normativa e costi

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14.09.05 dal titolo "Norme Tecniche per le Costruzioni"

obbliga i produttori e i costruttori di strutture in lamellare a qualificarsi presso il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Prima della posa in opera, il Direttore dei Lavori deve, infatti, acquisire copia dell'attestato di qualificazione della ditta fornitrice e deve verificare che le procedure di posa in opera della struttura siano conformi alle indicazioni tecniche fornite dal produttore. I costi delle tettoie in lamellare sono generalmente inferiori rispetto a quelli di altre strutture, ma per avere un quadro completo degli stessi è consigliabile richiedere un preventivo alla ditta produttrice o venditrice incaricata dei lavori.

## Tettoie in legno

In questa pagina parleremo di :

- [Tettoie in legno](#)
- [Personalizzazione](#)
- [Tettoia in legno dai da te](#)
- [Manutenzione](#)



## Tettoie in legno

Tra i vari tipi di tettoie in commercio, quelle in legno sono tra le più diffuse, poiché resistenti al pari di ogni altro materiale ma dall'aspetto più naturale. Le tettoie in legno si inseriscono armoniosamente in qualsiasi ambiente proprio grazie al materiale in cui sono realizzate, e sono disponibili sul mercato in diverse tipologie, a seconda dell'utilizzo a cui sono destinate. I modelli più piccoli sono solitamente sospesi e vengono posizionati su porte d'ingresso, cancelli, aree dove è necessario fermarsi (per esempio per suonare il campanello o estrarre le chiavi) e dove, di conseguenza, si necessita un riparo dalla pioggia o anche dalla eccessiva calura estiva. Tettoie di maggiori dimensioni invece, fissate in parte alla parete in parte al terreno, possono offrire comodi spazi relax o aree protette nelle quali riporre i più svariati oggetti da esterno. Le tettoie autoportanti sono quelle di dimensioni maggiori e possono essere posizionate in ogni luogo del giardino. Esse possono fungere da garage, oppure se posizionate su terrazze possono garantire con poco ingombro una piccola area di svago sempre protetta dalla pioggia o dall'eccessiva esposizione ai raggi solari. Per via della materia prima utilizzata, le tettoie in legno sono tra le più economiche, anche se sul prezzo influiscono poi molto anche la complessità dei decori e personalizzazione richiesti, le dimensioni della tettoie e diversi altri elementi. Ad ogni modo, al momento dell'acquisto occorre essere certi non solo che la tettoia corrisponda alle proprie esigenze funzionali ed estetiche, ma anche che essa sia stata realizzata con materia prima di qualità e trattata a dovere: il legno è un materiale naturalmente molto deperibile, pertanto la resistenza della tettoia dipende in primis da questi due elementi.

## Personalizzazione

Le tettoie in legno possono essere infinitamente personalizzabili: sin dai modelli più piccoli, è possibile intervenire sulla scelta della linea e del design, che può essere semplice ed essenziale o



al contrario decorato e ricercato. Si può inoltre optare per tettoie mantenute nel loro colore naturale, con le venature del legno a vista, oppure sceglierle colorate per portare un tocco di freschezza allo spazio nel quale verranno inserite. Per quanto riguarda le tettoie di più ampie dimensioni, esse possono essere corredate da tende e tendaggi laterali: in caso di una tettoia su terrazza, potrebbero rivelarsi particolarmente utili come ulteriore protezione e garanzia della più totale privacy. In caso si scelga di far realizzare la tettoia da un falegname è possibile commissionare anche particolari decori o motivi che riprendano quelli di altri elementi presenti nella facciata dell'abitazione, per un effetto ancora più organico ed omogeneo. La realizzazione tramite artigiani è solitamente più costosa rispetto all'acquisto di tettoie in legno prefabbricate, ma in cambio si ha la garanzia di un prodotto unico e personale. Anche i tendaggi possono influire notevolmente sul prezzo finale, dunque è bene scegliere con cura tessuti e colori. Anche il materiale della copertura della tettoia può variare: dal pvc trasparente ai teli, passando per svariati tipi di tegole, metalli, e legno stesso.

## Tettoia in legno dai da te



Per chiunque sia pratico di piccoli o grandi costruzioni in legno, realizzare da sé la propria tettoia non può che essere fonte di soddisfazione. In questi casi, però, è bene fare attenzione innanzitutto alla materia prima utilizzata: legno di qualità scadente potrebbe comportare cedimenti strutturali in davvero pochissimo tempo. Stessa cura va affidata alla stesura dell'apposita vernice protettiva, per rendere il legno impermeabile e resistente all'esposizione esterna. Importantissimo è anche il progetto iniziale sul quale ci si baserà

per la realizzazione: esso deve essere steso in forma precisa e dettagliata, per non dare origine a problemi in fase costruttiva. Infine, non bisogna sottovalutare l'importanza del sistema di fissaggio: le tettoie sospese devono essere perfettamente ancorate alla parete e occorre assicurarsi che non siano troppo pesanti per i bulloni che si decide di applicare. Allo stesso modo, bisogna fare attenzione al fissaggio a terra, che deve essere solido e in grado di resistere a cedimenti negli anni.

## Manutenzione

Le tettoie in legno solitamente vendute nei centri specializzati in arredamento per esterni o prodotti per il giardino sono già trattate e lavorate in modo tale da essere totalmente protette dall'azione degli agenti atmosferici. Ciononostante, essendo il legno un materiale molto deperibile, è bene negli anni provvedere al controllo periodico dello stato di salute della tettoia in legno, al fine di garantirne sempre la massima sicurezza. In caso vi siano parti danneggiate, nei modelli



prefabbricati è sufficiente, solitamente, sostituire la parte che presenta il danno, o intervenire per la riparazione. Onde evitare qualsiasi tipo di problema, è comunque consigliabile provvedere periodicamente alla stesura di un nuovo strato di apposita vernice protettiva, soprattutto sulle parti più esposte della tettoia.

## tettoie in plexiglass

In questa pagina parleremo di :

- [Descrizione](#)
- [Caratteristiche](#)
- [Manutenzione](#)
- [Costi](#)



## Descrizione

Le tettoie possono essere realizzate in vari materiali. Negli ultimi anni, oltre a materie prime naturali, come il legno, hanno cominciato a diffondersi anche coperture in vetro e in materiali plastici, come il plexiglass. Soprattutto quest'ultimo, recentemente, sta superando il vetro per numero di vendite e installazioni imponendosi di fatto come la nuova tendenza nel mondo dell'edilizia contemporanea. Le tettoie in plexiglass sono molto usate per le pensiline copri ingressi e per tettoie di copertura su terrazze e balconi. La loro diffusione dipende dal fatto che i costi di questo materiale plastico sono generalmente più bassi del vetro pur garantendo sempre una buona resa estetica della struttura.

## Caratteristiche

Le tettoie in plexiglass sfruttano la leggerezza e la trasparenza di questo materiale per creare delle coperture con gli stessi effetti del vetro, ovvero lasciare passare la luce e proteggere dalle intemperie e dai raggi del sole. Il plexiglass, tecnicamente chiamato polimetilmetacrilato (PMMA) è un materiale plastico simile al vetro ma con una densità di molto inferiore. Le lastre da mettere nelle tettoie si ottengono tramite diversi procedimenti di lavorazione, ovvero per estrusione e per colatura. Entrambe le tipologie di lastre presentano caratteristiche simili, con qualche differenza nello spessore di cui parleremo nel corso della nostra



trattazione. Le lastre in plexiglass sono delle vere e proprie strutture modulari, deformabili in fase di lavorazione per assumere la forma desiderata dal cliente, da quella piana a quella a onda, tipica delle pensiline da ingresso. Le pensiline e le tettoie in plexiglass di piccole dimensioni poggiano su telaio in alluminio verniciato con polveri epossidiche e disponibile in vari colori. Le piccole pensiline in plexiglass

hanno un'ampiezza massima di 240 centimetri. La lastra può essere di vari colori, mentre il modello con la maggiore resa estetica per la protezione degli ingressi è a tunnel o a onda. Questa curvatura permette alla tettoia di smaltire gli accumuli di acqua e di neve. Anche se pratico e leggero, il plexiglass è comunque molto resistente. Certo, una piccola pensilina non potrà mai sopportare quintali di neve, ecco perché la curvatura della forma è essenziale per evitare accumuli dannosi che potrebbero rompere la struttura. Le tettoie in plexiglass si rompono meno perché questo materiale ha una resistenza meccanica superiore al vetro tanto da essere considerato infrangibile. Anche la quantità di luce che passa attraverso le lastre è maggiore rispetto al vetro, anche se sono possibili delle formulazioni che consentono un maggiore effetto ombreggiante. Per una maggiore resistenza della tettoia in plexiglass bisogna considerare anche lo spessore delle lastre che cambia in base al metodo di produzione e lavorazione delle stesse. Le lastre estruse possono avere uno spessore massimo di 3 centimetri, mentre quelle ottenute tramite colata possono essere lavorate a tal punto da avere uno spessore maggiore. Le lastre possono essere personalizzate con trama ( liscia, opaca, ruvida, compatta) e colori a scelta.

## Manutenzione

Le tettoie in plexiglass, vista la superficie e la lucentezza del materiale, non richiedono particolari operazioni di manutenzione e pulizia. L'unico svantaggio del plexiglass è che tende a graffiarsi lasciando dei segni e delle linee che oltre a danneggiare l'effetto luminoso della lastra incidono notevolmente anche sulla resa estetica dell'intero edificio in cui sono installate le tettoie. Questo rischio è più frequente con le lastre fatte di plexiglass estruso o acrilico che può essere lavorato solo a caldo perché, una volta raffreddato, tende a rompersi se viene forato con il trapano. La forma di queste lastre va decisa solo in fase di lavorazione del materiale. Più resistente il plexiglass ottenuto tramite una miscela o sciroppo plastico che deriva da una colatura. Queste lastre si possono curvare anche a freddo, basta solo rispettare il raggio massimo di curvatura che, a sua volta, dipenderà dallo spessore del singolo pannello. Per lastre spesse 2 mm il raggio di curvatura non può superare i 700 mm, mentre per lastre di 10 mm, il raggio può raggiungere al massimo i 3500 millimetri. In pratica, la curvatura deve essere 350 volte superiore allo spessore della lastra. Le tettoie con plexiglass derivato da colatura vengono trattate con dei solventi che le proteggono da segni e graffi. L'installazione delle pensiline in plexiglass per ingressi è molto semplice anche se viene solitamente realizzata da personale esperto. Per collocare la pensilina al muro si usano delle staffe, sia nella parte inferiore che nella parte superiore della struttura.

## Costi

Anche per le tettoie in plexiglass non è facile conoscere i costi perché questi dipenderanno sempre dalle dimensioni delle strutture, comprensive di telaio e accessori per il montaggio. In effetti, il plexiglass, da solo, non è costoso. Esistono lastre ondulate che sul web si comprano a circa sei euro. L'ideale sarebbe comprare la tettoia separatamente e poi montarla tramite l'ausilio di un tecnico esperto. L'acquisto di una pensilina completa con telaio e lastra a tunnel può costare, infatti, anche 800 euro.

